

COMUNICATO STAMPA

dal 23 settembre al 3 ottobre 2021

Gitiesse Artisti Riuniti

presenta

## ARSENICO E VECCHI MERLETTI

di Joseph Kesselring

con Annamaria Guarnieri, Giulia Lazzarini, Maria Alberta Navello, Leandro Amato, Totò Onnis, Luigi Tabita

e con Tarcisio Branca, Bruno Crucitti, Francesco Guzzo, Daniele Biagini, Lorenzo Venturini

regia Geppy Gleijeses

scene Franco Velchi

costumi Chiara Donato

musiche Matteo D'Amico

artigiano della luce Luigi Ascione

*Lo spettacolo è dedicato a MARIO MONICELLI e liberamente ispirato alla sua prima regia teatrale.*



### IL RECUPERO DELLO SPETTACOLO NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

Siamo lieti di annunciare il **recupero** dell'ultimo tra i nostri spettacoli sospesi a causa dell'Emergenza Covid. Si tratta di *Arsenico e vecchi merletti*, con **Anna Maria Guarnieri**, e **Giulia Lazzarini**, per la regia di **Geppy Gleijeses**, che sarà in scena al teatro Stignani **dal 23 settembre al 3 ottobre 2021** (riposo nella giornata del 27/09).

Come ormai noto, in base alle misure per il distanziamento sociale la capienza del teatro si dimezza, passando dai 468 posti normalmente utilizzabili a **234 posti**. Questo significa che moltissime sedute della nostra sala non potranno essere utilizzate, come già avvenuto per il recupero dello spettacolo *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte* e per *Mistero Buffo*. Per non penalizzare nessun abbonato e per offrire a tutti la possibilità di recuperare gli spettacoli sospesi, il teatro Stignani ha deciso di **umentare nuovamente il numero delle recite**, in modo da poter distribuire gli abbonati in un numero maggiore di repliche, garantendo la sicurezza del pubblico e il rispetto dei protocolli sanitari. Ad ogni abbonato verrà riassegnato un posto **temporaneo** – possibilmente nel medesimo settore di provenienza – in modo da osservare le necessarie misure di sicurezza.

Ricollocare quasi duemila spettatori non è mai una cosa semplice. A fronte del nostro sforzo, ci auguriamo di poter contare sulla massima collaborazione e comprensione.

Per assistere allo spettacolo gli abbonati sono invitati a presentarsi a teatro nella data e ora indicate sulla lettera ricevuta a mezzo posta, **portando con sé la medesima e il proprio abbonamento**. Data la complessità della situazione in cui ci troviamo a operare, non sarà possibile apportare modifiche e variazioni sui posti e sulle date assegnate.

Per l'accesso al teatro occorre **osservare le seguenti norme**:

- l'ingresso agli spettacoli serali sarà consentito dalle ore 20:00 alle ore 21:00;
- l'ingresso agli spettacoli pomeridiani sarà consentito dalle ore 14:30 alle ore 15:30;
- all'ingresso gli spettatori dovranno esibire il proprio **Green Pass** e saranno sottoposti al controllo della temperatura con termo scanner;
- per tutta la permanenza all'interno del teatro sarà obbligatorio indossare la mascherina chirurgica di tipo certificato o FFP2 (no mascherine di comunità o autoprodotte);
- l'utilizzo dell'ascensore sarà consentito a una persona per volta e riservato a persone con disabilità o difficoltà motorie.

I gruppi di **congiunti** ricollocati nei palchi riceveranno un modulo di autodichiarazione da compilare e consegnare al personale di sala al momento dell'ingresso.

Invitiamo tutti i possessori di biglietti e abbonamenti validi a **contattarci** telefonicamente qualora non dovessero ricevere in tempi utili la lettera con le istruzioni per partecipare alle recite sostitutive, al numero 0542 602600.

### **Lo spettacolo: note di regia**

“È difficile catalogare, inserire in un genere Arsenico e vecchi merletti. Non è una farsa macabra, né una satira del giallo. Appartiene certamente a una tipologia di commedia da noi poco praticata e di cui non abbiamo riscontri autorali: “il Brillante”. Ci potrebbero forse sovvenire autori come Aldo De Benedetti, o Sabatino Lopez, frequentati ormai pochissimo ma in auge verso la metà del secolo scorso, qualche rara perla di Luigi Pirandello (Ma non è una cosa seria) o di Diego Fabbri (La Bugiarda). Il motivo: per tradizione autorale o eredità diretta, i nostri generi sono tragedia e farsa. E la nostra farsa discende per i rami dalla Commedia dell’Arte. Io ho dedicato tante stagioni della mia carriera a questo genere così poco coltivato dai nostri autori, attori, registi. Ho interpretato Feydeau, Noel Coward, George Bernard Shaw, Oscar Wilde. Ed accanto a loro ricorderei Labiche, Kaufman e Hart e, più vicini a noi, Neil Simon, Michael Frayn e una delle tante facce di Woody Allen. Ma tanti anni fa avevamo molti straordinari attori specializzati nella commedia brillante: pensiamo a Sergio Tofano, Ernesto Calindri, Sara Ferrati, Franco Scandurra, Franco Volpi, Rina Morelli, Dina Galli... E poi Arnoldo Tieri, Alberto Lionello e Johnny Dorelli. Oggi potremmo pensare a Maurizio Micheli, Angela Finocchiaro e pochissimi altri. Eppure questo genere da noi quasi dimenticato ci ha donato delle perle rare se non rarissime. Come Arsenico e vecchi merletti. La catalogazione impossibile dell’opera oscilla per me tra Dark Comedy e Giallo-Rosa. Ma non è poi così importante. Il suo autore, Kesselring, ci ha regalato quest’unica perla, ma veramente preziosa. Migliaia di repliche in tutto il mondo: debutto a Broadway nel 1941 (cinque anni di repliche) con Boris Karloff nel ruolo di Jonathan, film di Frank Capra nel 1944, debutto in Italia con la compagnia Morelli - Stoppa il 31 maggio del 1945, al Quirino (guarda un pò, il teatro che dirigo) un mese dopo la liberazione... Pura gioia e divertimento: come Algernon ne L’importanza di chiamarsi Ernesto disquisisce della funzione sociale dei tramezzini al cetriolo, così in Arsenico i 24 cadaveri che giostrano non hanno alcuna disturbante materialità. Sono puro cartone come i finti polli arrosto delle comiche finali. E così i nostri personaggi, tutti, sono caratteri, sì, ma non hanno psicologie da approfondire, sono “stampelle vestite” o, se preferite, “vestiti che ballano”. E devono essere recitati attraverso un metodo che Maricla Boggio definì, nella sua recensione di una nostra edizione de La palla al piede, parlando della mia recitazione, “straniamento comico”. Tecnica pura, slapstick (in certi casi), divertimento assoluto. Ma entro questi limiti, i congegni comici, i diagrammi geometrici dei rapporti tra i personaggi (che, come in Feydeau, prendono la forma di un diamante), la purezza dell’intreccio, raggiungono il massimo dell’originalità, del rendimento, dell’abilità. Un congegno di alta precisione, una meccanicità che si sublima nella genialità, nell’ebbrezza di un gioco tenuto costantemente sul limite del funambolismo. Poi potremmo fare discorsi molto più alti sul concetto qui esasperato di eutanasia (le ziette scelgono le loro vittime tra gli anziani abbandonati) e sarebbe del tutto lecito, ma noi vogliamo pensare all’Arsenico che da Cary Grant in poi abbiamo conosciuto, a quella commedia che le truppe americane adottarono come antidoto alla paura della morte nella seconda guerra mondiale. Nel 1992, da una delle migliaia di stanze d’albergo in cui ho soggiornato in una delle mie tante tournée, ebbi la sfacciataggine di telefonare a **Mario Monicelli** per proporgli la regia di Arsenico e vecchi merletti. Mi disse subito di sì, senza esitazioni. Era la sua prima vera regia teatrale e fu l’inizio di un grande sodalizio. Lo spettacolo fu uno straordinario successo. **E a Mario voglio dedicare questa nostra impresa.** Masolino D’Amico curò la traduzione che anche oggi adottiamo. La scena era di Franco Velchi e qui, con alcuni importanti cambiamenti studiati con Michele Gigi, la riproponiamo, come i costumi che ora come allora erano e sono (con varie modifiche) di Chiara Donato, e come le musiche di Matteo D’Amico. Le luci, fondamentali, all’epoca firmate da Sergio Rossi sono oggi, decisamente diverse, dell’artigiano della luce Luigi Ascione, da più di vent’anni mio complice. Le due ziette erano Regina Bianchi e Isa Barzizza: meravigliose. Ma questo è certamente un altro spettacolo, diverso per stile e per tipo di approccio.

Ora ho la fortuna di dirigere due tra le più grandi attrici italiane: **Annamaria Guarnieri e Giulia Lazzarini**. Annamaria, straordinaria attrice prevalentemente drammatica, primadonna prediletta di Zeffirelli, Missiroli, Ronconi, si è prestata al gioco comico con una sapienza scenica ineguagliabile e Giulia, l’immensa Giulia, la musa di Strehler, raggiunge il sublime calandosi nei panni di Abby. Ci danno entrambe una lezione di stile e di gioco scenico a cui è pressoché impossibile trovare un paragone verosimile. Purtroppo in Italia dimentichiamo facilmente e spesso trascuriamo le

nostre glorie quando ancora sono all'apice della loro arte. La Francia li onora come dei monumenti in piena attività, noi abbiamo memoria drammaticamente corta. Magari, dopo un secolo, gli dedichiamo una strada. Ma lo facciamo per lavarci la coscienza. Attorno ad Annamaria e Giulia agisce una bellissima compagnia, scelta da me con cura ed amore estremi.

In quella edizione del '92 io interpretavo Mortimer, il ruolo che fu di Cary Grant. Una enorme responsabilità (che ora passa a Paolo Romano). Ma non potrò mai dimenticare il divertimento e la gioia che quello spettacolo mi procurarono, e sono certo che questa compagnia darà oggi al pubblico le stesse emozioni e, perché no, anche di più."

**Geppy Gleijeses**

*Lo spettacolo dura 2 ore e 10 minuti*

Per concordare **interviste** con gli attori: [gitiesseartistiriuniti@gmail.com](mailto:gitiesseartistiriuniti@gmail.com)

Per approfondire: [www.teatrostignani.it](http://www.teatrostignani.it)

---

### **Botteghino**

In occasione dello spettacolo *Arsenico e vecchi merletti* sarà possibile **acquistare nuovi biglietti** presso la nostra biglietteria. A causa del numero limitato di posti e delle prelazioni riservate agli abbonati le recite del 23, 24, 25, 26, 29 settembre e 2 ottobre sono esaurite.

**Sono disponibili per la vendita posti nelle recite del 28/9, 30/9, 1/10 e 3/10 (pomeridiana).**

### **Orari di BIGLIETTERIA (Via Verdi n. 1/3 – tel. 0542 602610):**

Sabato	<b>18/09/2021</b>	<b><u>Prevendita biglietti</u></b> Biglietteria ore 16-19
Martedì	<b>21/09/2021</b>	<b><u>Prevendita biglietti</u></b> Biglietteria ore 10-12
Giovedì	<b>23/09/2021</b>	<b>I recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Venerdì	<b>24/09/2021</b>	<b>II recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Sabato	<b>25/09/2021</b>	<b>III recita ore 15,30</b> Biglietteria ore 14-15,30
Domenica	<b>26/09/2021</b>	<b>IV recita ore 15,30</b> Biglietteria ore 14-15,30
Martedì	<b>28/09/2021</b>	<b>V recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Mercoledì	<b>29/09/2021</b>	<b>VI recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Giovedì	<b>30/09/2021</b>	<b>VII recita ore 21</b> Biglietteria ore 21
Venerdì	<b>01/10/2021</b>	<b>VIII recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Sabato	<b>02/10/2021</b>	<b>IX recita ore 21</b> Biglietteria ore 19-21
Domenica	<b>03/10/2021</b>	<b>X recita ore 15,30</b> Biglietteria ore 14-15,30